CON I BAMBINI IMPRESA SOCIALE

openpolis.it

www.openpolis.it
Utenti unici: 1.926

Rassegna del 16/04/2024
Notizia del: 16/04/2024
Foglio:1/5



#conibambini

# Il problema dell'inquinamento per scuole e studenti in Italia

L'Italia è quarta in Ue per quota di giovani che segnalano problemi ambientali o di inquinamento nel territorio in cui vivono. Una condizione che in alcuni casi riguarda le stesse scuole.

Martedì 16 Aprile 2024 | POVERTÀ EDUCATIVA

Partner

- **17,4%** i giovani 16-24 anni che segnalano problemi di inquinamento o ambientali nella zona dove vivono (media Ue: 14,3%)
- **2,4%** gli edifici scolastici vicini a fonti di inquinamento atmosferico.

SPIDER-FIVE-160714145

Telpress Servizi di Media Monitoring

LINK ALL'ARTICOLO

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

openpolis.it
www.openpolis.it
Utenti unici: 1.926
Rassegna del 16/04/2024
Notizia del: 16/04/2024
Foglio:2/5

- **Il problema riguarda soprattutto le città.**
- **Foggia e La Spezia sono i capoluoghi con più edifici vicini a fonti inquinanti.**

Come ogni anno, il 22 aprile si celebra la giornata mondiale della Terra. Si tratta della principale ricorrenza ambientale esistente, istituita per **promuovere la salvaguardia del pianeta** dall'inquinamento e dagli effetti del cambiamento climatico.

Negli ultimi anni, è emerso spesso come **tra le giovani generazioni la sensibilità verso questi temi sia maggiore**. Come abbiamo approfondito, non rappresentano solo la fascia di popolazione più preoccupata per gli effetti del cambiamento climatico ma anche quella maggiormente attiva in associazioni che si occupano di questi argomenti.

La consapevolezza di essere la **generazione che in futuro potrebbe vivere più da vicino gli effetti del cambiamento climatico** è senza dubbio un fattore importante. Ma non va trascurato come – nella vita quotidiana di tante ragazze e ragazzi – l'**inquinamento e i problemi ambientali rappresentino già un problema del presente, non solo del futuro**.

Ti interessano gli argomenti **Povertà educativa,** **Ecologia e Innovazione** e **Europa**?
**Iscriviti alle nostre newsletter**

☑ **Povertà educativa** - *Ogni martedì*
Presenza e qualità dei servizi nei comuni su scuola, cultura, sport e servizi sociali.

☑ **Ecologia e Innovazione** - *Ogni venerdì*
Sviluppo sostenibile, transizione digitale, tutela del territorio e cambiamento climatico.

☑ **Europa** - *Ogni mercoledì*
Istituzioni, territori, politiche di coesione, piani e strategie comunitarie.

Scopri le altre newsletter

Dichiaro di aver letto l'informativa privacy e presto il consenso al trattamento dei miei dati personali

Inserisci la tua email
Iscriviti

### Il problema dell'inquinamento dal punto di vista dei giovani

Il 13,7% della popolazione europea ha segnalato nella zona in cui vive la presenza di **problemi ambientali, causati da fattori come l'inquinamento**. La questione viene sentita anche e soprattutto dai giovani: la percentuale si attesta al 14,3% nella fascia d'età compresa tra i 16 e i 24 anni.

Torna su

In Italia, la quota è anche più elevata. **Criticità come sporcizia, inquinamento o altri problemi ambientali nella propria zona** vengono segnalate dal 17,4% dei residenti tra 16 e

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.
SPIDER-FIVE-160714145
Telpress Servizi di Media Monitoring
LINK ALL'ARTICOLO

CON I BAMBINI IMPRESA SOCIALE

openpolis.it

www.openpolis.it
Utenti unici: 1.926

Rassegna del 16/04/2024
Notizia del: 16/04/2024
Foglio:3/5

24 anni. Un valore sensibilmente superiore sia a quello dei coetanei Ue (14,3%) che della media della popolazione italiana (15,2%)

### L'Italia è quarta in Ue per quota di giovani che segnalano problemi ambientali o di inquinamento

Percentuale di popolazione che segnala inquinamento, sporcizia o altri problemi ambientali nella propria zona (2020)

**FONTE:** elaborazione openpolis – Con i Bambini su dati Eurostat
(pubblicati: venerdì 2 Febbraio 2024)

Nel confronto Ue, il nostro paese si colloca al quarto posto dopo **Malta** (30,4% di giovani 16-24 anni che rilevano problemi ambientali dove vivono), **Grecia** (22,8%) e **Francia** (20,9%). **L'Italia si colloca sopra la media europea e molto distante dai paesi** che – nel contesto continentale – si caratterizzano per una bassa quota di giovani cittadini che vivono in aree con problemi ambientali o d'inquinamento. Come la **Svezia**, dove nel 2020 il 2,7% delle ragazze e dei ragazzi ha segnalato questa criticità.

La **questione dell'inquinamento** risulta particolarmente sentita nelle indagini che coinvolgono i giovani italiani, essendo quindi un aspetto centrale della loro vita quotidiana. Tanto nel quartiere dove vivono, quanto, in alcuni casi, della scuola che frequentano.

Torna su

### Come l'inquinamento atmosferico incide sulle scuole

L'analisi dei dati pubblicati dal ministero dell'istruzione consente di ricostruire la vicinanza delle scuole a fonti di inquinamento atmosferico. In media, nell'anno scolastico 2022/23, **tale condizione è stata dichiarata per il 2,4% degli edifici scolastici**. Parliamo di poco

SPIDER-FIVE-160714145

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

Telpress Servizi di Media Monitoring

LINK ALL'ARTICOLO

CON I BAMBINI IMPRESA SOCIALE

openpolis.it

www.openpolis.it
Utenti unici: 1.926

Rassegna del 16/04/2024
Notizia del: 16/04/2024
Foglio:4/5

meno di mille edifici sui circa 40mila attivi nel nostro paese in quell'anno. Questo problema non è presente nel 96,7% dei casi, mentre per 356 strutture (lo 0,9% del totale) tale informazione non è disponibile.

**2,4%** edifici scolastici per cui è dichiarata la vicinanza a fonti di inquinamento atmosferico.

Tra le regioni, è la **Liguria** quella con più edifici scolastici prossimi a fonti di inquinamento atmosferico (5,2% del totale), seguita da **Lazio** (4,6%), **Puglia** (3,8%), **Lombardia** ed **Emilia-Romagna** (entrambe al 3,6%). Sotto l'1% invece Friuli-Venezia Giulia, Abruzzo, Umbria, Calabria e Molise.

Torna su

Il problema dell'inquinamento riguarda soprattutto le scuole collocate nelle **città**. Tra i capoluoghi la **quota di edifici vicini a fonti inquinanti è più doppia rispetto la media**: 5,5%. Si abbassa invece al 1,5% tra i comuni non capoluogo. Nei territori periferici e ultraperiferici – distanti più di 40 minuti, se non oltre un'ora, dalle città polo più vicine – la quota di edifici prossimi a fonti di inquinamento scende sotto l'1%.

## Nelle città oltre il 5% delle scuole si trova vicino a fonti inquinanti

Percentuale di edifici scolastici statali che hanno nelle vicinanze fonti di inquinamento atmosferico (a.s. 2022/23)

**DA SAPERE**

Non sono disponibili dati per il Trentino-Alto Adige. I dati, pubblicati sul portale open data del ministero dell'istruzione, sono forniti dagli enti locali proprietari o gestori degli edifici adibiti ad uso scolastico. Per determinare univocamente il concetto di "prossimità" all'edificio scolastico, il ministero segnala nelle linee guida alla compilazione che, "generalmente, nei regolamenti comunali si considera 'prossimo' a un edificio, un elemento urbanistico che si trovi entro il raggio di 300 metri dall'edificio stesso".

SPIDER-FIVE-160714145

Telpress Servizi di Media Monitoring

LINK ALL'ARTICOLO

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

CON I BAMBINI IMPRESA SOCIALE

openpolis.it

www.openpolis.it
Utenti unici: 1.926

Rassegna del 16/04/2024
Notizia del: 16/04/2024
Foglio:5/5

**FONTE:** elaborazione openpolis – Con i Bambini su dati Mim
(pubblicati: martedì 12 Settembre 2023)

Torna su

Tuttavia vi sono differenze rilevanti tra le stesse città. **Foggia** e **La Spezia** sono i capoluoghi con più scuole vicini a fonti inquinanti, con oltre il 40% degli edifici scolastici statali. A seguire Taranto, Imperia e Milano con quote superiori al 20%. Sono **52 i capoluoghi in cui nessun edificio scolastico è stato dichiarato vicino a fonti di inquinamento atmosferico**: circa la metà del totale.

### Scarica, condividi e riutilizza i dati

Scarica i dati, regione per regione

Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Trentino-Alto Adige, Umbria, Valle d'Aosta, Veneto, Totale nazionale.

I contenuti dell'Osservatorio povertà educativa #conibambini sono realizzati da openpolis con l'impresa sociale Con i Bambini nell'ambito del fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Mettiamo a disposizione in formato aperto i dati utilizzati nell'articolo. Li abbiamo raccolti e trattati così da poterli analizzare in relazione con altri dataset di fonte pubblica, con l'obiettivo di creare un'unica banca dati territoriale sui servizi. Possono essere riutilizzati liberamente per analisi, iniziative di *data journalism* o anche per semplice consultazione. I dati relativi alla presenza di edifici scolastici vicini a fonti di inquinamento atmosferico rispetto al comune sono stati elaborati incrociando informazioni di fonte Mim e Istat.

Foto: Tommi Boom (Flickr) – Licenza

Chi: minori, studenti
Cosa: Ambiente, cambiamento climatico, inquinamento, Povertà educativa, Scuola
Dove: Unione europea

**CORRELATI**

**L'impegno dei giovani per l'ambiente**

Martedì 12 Aprile 2022

**Le scuole e il dissesto idrogeologico**

Mercoledì 16 Novembre 2022

**La mobilità sociale passa da un'istruzione di qualità per tutti**

Martedì 21 Luglio 2020

**RECENTI**

**Il problema dell'inquinamento per scuole e studenti in Italia**

Martedì 16 Aprile 2024

**Quali informazioni condividono sul Pnrr i comuni e le città metropolitane**

Lunedì 15 Aprile 2024

SPIDER-FIVE-160714145

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

Telpress Servizi di Media Monitoring

LINK ALL'ARTICOLO